

*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 17 aprile 2019

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof. Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro
dott. Lorenzo Fioramonti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento
prof. Giuseppe Valditara
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro
dott.ssa Giulia Grillo
Ministero della Salute

Ai componenti della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca
Conferenza Stato-Regioni

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE RELATIVA ALLA PREVENZIONE DELLA SALUTE SESSUALE
NEGLI ATENEI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ RELATIVI**

Adunanza del 17 aprile 2019

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CONSIDERATA l'assenza di una legge nazionale che regoli l'insegnamento dell'educazione sessuale
nelle scuole;

CONSIDERATO il costoso accesso a metodi contraccettivi o anticoncezionali e, spesso, l'insufficienza di percorsi di prevenzione alla diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili;

RITENUTA ancora oggi, carente l'attenzione riservata ai temi della sessualità, soprattutto per le fasce giovanili;

CONSIDERATI i luoghi di istruzione e formazione, quali scuole e università, i principali in cui investire per non lasciare soli studenti e studentesse, senza una corretta informazione in un campo così delicato come quello della sessualità;

RITENUTA prioritaria la prevenzione sessuale e sbagliato che, questo servizio, non sia sempre garantito e gratuito per tutti i giovani che non godono di reddito proprio.

CHIEDE

Che il Ministero promuova una corretta informazione in materia di prevenzione della salute sessuale, con particolare riferimento alle malattie sessualmente trasmissibili: è necessaria una campagna di sensibilizzazione che coinvolga gli studenti universitari, attraverso forme di collaborazione con strutture sanitarie locali, fondamentale anche contro ogni discriminazione di genere.

Che, di concerto con la Conferenza Stato-Regioni, sia possibile garantire sul piano nazionale la gratuità per le studentesse di beni di prima necessità, a partire dagli assorbenti, ad oggi ingiustamente tassati con IVA al 22% come beni di lusso.

Che, di concerto con la Conferenza Stato-Regioni, le Università diano accesso gratuito a contraccettivi e anticoncezionali.

La Presidente

Anna Azzalin

